



FOTOGRAFIA / Da Assab One l'opera singolare dello svizzero Peter Wüthrich

Agli «angeli» di periferia spuntano... i libri

Volti distesi e sorridenti, in metrò, al bar, al parco, al supermercato o in biblioteca. Sulle spalle due ali molto particolari: niente penne o piume, ma libri. Volti di una periferia dove non ci sono i loft e la moda non è ancora arrivata, ma che rappresenta l'avanguardia della Milano cosmopolita, una Londra *in fieri*, che assomiglia un po' anche a Parigi o a New York.

Sono gli «Angeli di Cimiano», ospitati nel bellissimo spazio di Assab One, antica tipografia che ha saputo convertirsi in un'officina di intelligen-

ze e saperi nel quartiere che si irradia attorno a via Palmanova.

Sono 50 fotografie che riprendono il progetto di Peter Wüthrich, polivalente artista svizzero nato nel 1962 che ha esposto in diversi musei d'Europa: ricalcando altre due iniziative analoghe, a Los Angeles e a Santiago de Compostela, Wüthrich ha fatto indossare ai ragazzi della zona uno speciale zainetto, fatto solamente di un libro aperto, così da sembrare un paio di ali.

L'artista da sempre lavora con il libro, assoluto protagonista di video, di installazioni e sculture (cubi fatti di li-

bri, cascate di libri). Solo che in questo caso l'oggetto si decontestualizza, diventa medium di un messaggio forte. «Il libro è il fondamento delle tre religioni monoteiste, della convivenza, della cultura — spiega Elena Quarestani, animatrice dello spazio — e Wüthrich con "Angeli di Cimiano" ha voluto lanciare un messaggio di speranza in questi tempi così difficili».

Matteo Cruccu

.....
ANGELI DI CIMIANO, Spazio Assab One, via Assab 1, Mi, dal martedì al venerdì ore 15-19, info 02.28.28.546. Fino al 25 novembre